



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 700 del 20/12/2010

Del Registro Generale n. 2383 del 27 DIC. 2010

OGGETTO: DITTA AMBIENTE SUD.

- RECUPERO E SMALTIMENTO IN IMPIANTO AUTORIZZATO RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE.
- LIQUIDAZIONE FATTURA N. 730/2010 .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.
- Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

CONSIDERATO

- Che l'Unione Europea propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- Che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare,
- Che il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.
Che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo, attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero e riciclaggio dei rifiuti.
- Che al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, il Comune di Capaccio, in linea con le finalità imposte dal D.LGS 06 aprile 2006 n. 152 "Codice dell'Ambiente", adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- Che ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 06 aprile 2006 n. 152, si definiscono rifiuti cimiteriali tutti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) del citato art. 184.
- Che con "rifiuti cimiteriali" si intendono tecnicamente due distinte tipologie di materiali, alla lett. e) in tale definizione si intendono i materiali provenienti dalla manutenzione del verde e dalle operazioni di spazzamento, quali carte, cartoni, fiori, ceri e quant'altro derivi dall'ordinaria (e, talvolta, straordinaria) manutenzione dell'intera struttura adibita a luogo di riposo per i defunti, alla lett. f), possono definirsi "rifiuti cimiteriali" tutti quei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione e di estumulazione, quali, in particolare, i resti lignei del feretro, i simboli religiosi della cassa, le stoffe ed il cuoio, i resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano previa eventuale riduzione delle dimensioni, i resti di lamiera di zinco o di piombo e gli altri residui metallici in genere.
- Che per la prima tipologia la raccolta ed il conferimento al gestore del servizio avvengono con le medesime modalità ordinariamente previste per i rifiuti urbani ed assimilati, per i materiali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, si prevede la raccolta e la gestione in maniera separata rispetto ai rifiuti urbani alla quale categoria (rifiuti urbani e/o assimilati) essi comunque appartengono.
- Che per quanto sopra definito, i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, e avviati al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, ovvero a discarica, in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinto da quello adoperato per contenere altre tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali e, infine, recanti apposita dicitura che specifichi la provenienza.
- Che ha seguito di ricerca di mercato, effettuata da questo servizio tra ditte specializzate nel settore, la Ditta Ambiente Sud S.a.s., di Bertolini Mario & C., con sede in Salento (SA) alla Via Nazionale, n. 174, con propria nota prot. n. 7361 del 21/02/07, ha proposto di effettuare il

servizio di trasporto e smaltimento in appositi imballaggi a perdere flessibili, i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni alle seguenti condizioni:

	descrizione	Costo €
1	Fornitura di imballaggi a perdere da lt. 280 conformi alla normativa vigente	€ 11,50/cad.
2	Trasporto con automezzi idonei e autorizzati ai sensi delle vigenti Leggi, ivi compreso l'autorizzazione per il trasporto per conto terzi senza vincoli e limiti.	€ 200,00/viaggio.
3	Conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato	€ 1,45/kg.

- Che per quanto sopra descritto, con determina n. 110 del 23/02/2007, si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione disciplinante il servizio da farsi da sottoscrivere con la succitata ditta.

- Che la convenzione di che trattasi, è stata sottoscritta in data 1 marzo 2007.

- Che tali prodotti per la loro tipologia, per quanto già descritto necessitano un recupero e smaltimento separato, e ricorrendone i presupposti per la proroga di affidamento per l'anno in corso alla ditta Ambiente Sud, così come stabilito all'art. 8 della convenzione sottoscritta, ed agli stessi patti e condizioni di cui all'art. 5.

- Che, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alla fornitura di imballaggi a perdere da lt. 280 conformi alla normativa vigente, al servizio di trasporto e conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato dei rifiuti cimiteriali di che trattasi, con determina n. 191 del 21/04/2010 è stata impegnata la somma presuntiva di € 10.000,00;

- Che, la ditta Ditta Ambiente Sud S.a.s., avendo e proceduto in data 25/11/2010 con formulario XRIF 0001953/2008 a recuperare presso il cimitero comunale per il definitivo conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato 1.600 Kg. di rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni, ha presentato per il pagamento la fattura n. 730 del 04/12/2010 dell'importo di € 3.024,00 IVA compresa al 20%.

- Visto il buono di consegna dei contenitori a perdere e il formulario di identificazione rifiuti presentato dalla ditta, con l'indicazione del quantitativo di rifiuto trasportato e conferito;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visti il regolamento di contabilità.

Visto gli atti summenzionati

Visto le leggi vigenti in materia sanitaria e ambientale.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di liquidare, come liquida, alla ditta Ambiente Sud S.a.s. di Bertolini Mario & C., con sede in Salento (SA) alla Via Nazionale, n. 174 - la somma di € 3.024,00 IVA compresa al 20%, per il pagamento della fattura n. 730 del 04/12/2010, relativa al servizio di trasporto con automezzi idonei e autorizzati ai sensi delle vigenti leggi, per il definitivo conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato di 1.600 Kg. di rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni.
3. di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010.
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli



A/R



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 22.12.2010

prot. 53606

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

27 DIC. 2010

al

IL RESPONSABILE
